

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE N.

Seduta del

**OGGETTO: ISDACI – ISTITUTO SCIENTIFICO PER L'ARBITRATO LA
MEDIAZIONE E IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE –
DETERMINAZIONI IN MERITO**

La Giunta Camerale,

preso atto che dal 2012 l'Ente è socio aderente di ISDACI - Istituto Scientifico per l'arbitrato la mediazione e il diritto commerciale internazionale – associazione legalmente riconosciuta, molto apprezzata a livello nazionale, che ha lo scopo di promuovere gli studi e le ricerche utili alla diffusione della cultura arbitrale ed i cui soci fondatori sono la Camera di Commercio di Milano e la Camera di Commercio di Firenze;

preso atto che l'Istituto in questi anni ha collaborato con la Camera per la promozione e la diffusione della mediazione come strumento di risoluzione delle liti e, soprattutto, per i percorsi di formazione e aggiornamento obbligatoria necessari per l'accreditamento dei conciliatori che collaborano con l'organismo di conciliazione dell'Ente;

preso atto che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Ente, i soci sono tenuti al pagamento della quota associativa, differenziata per categorie, che viene annualmente definita dal Consiglio di Amministrazione ed evidenziato che l'Ente in qualità di socio aderente ha versato per il triennio 2012 – 2014 l'importo di € 2.600,00 annui;

vista ora la nota del 2 febbraio u.s., in atti al protocollo CCIAA n. 1788/2015, con la quale l'Istituto comunica che l'Assemblea dei soci riunitasi il 29 gennaio u.s. ha deliberato:

- l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 che registra un disavanzo di € 92.780,63,
- la richiesta ai soci di versamento di un contributo straordinario, pari al 68,5% delle rispettive quote annuali, a copertura del disavanzo d'esercizio, stante l'insufficienza della riserva patrimoniale che al 31.12 2013 ammontava a € 8.968,59;

rilevato che per l'Ente tale contributo ammonterebbe a € 1.781,00;

preso atto inoltre che l'Assemblea già citata ha approvato anche la Relazione programmatica e il Budget per l'esercizio 2015 che viene presentato a pareggio solo grazie

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PAVIA

all'ipotesi che i soci riconoscano, anche per il 2015, un contributo ulteriore rispetto alle quote associative ordinarie;

richiamata la difficile situazione finanziaria nella quale anche la Camera di Commercio di Pavia versa a seguito del taglio delle entrate da diritto annuale operato dalla Legge 114/2014, alla luce della quale si impone un rigoroso contenimento dei costi nella prospettiva di salvaguardare la capacità dell'Ente di sviluppare interventi direttamente rivolti al sistema delle imprese;

considerato che il sostegno all'attività di promozione della cultura arbitrale svolta dall'Istituto, pur meritoria e fondata su un consistente patrimonio di professionalità, non può essere considerato tra le priorità dell'Ente camerale pavese;

visto l'art. 10 dello Statuto di ISDACI che prevede la facoltà di recesso da notificarsi con lettera raccomandata entro il mese di ottobre al Consiglio di Amministrazione ed a valere per l'anno successivo;

ritenuta l'opportunità, per le motivazioni sopra addotte, di avvalersi di tale facoltà;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di esercitare il diritto di recesso da ISDACI - Istituto Scientifico per l'arbitrato la mediazione e il diritto commerciale internazionale - ai sensi dell'art. 10 dello Statuto;
2. di non riconoscere a ISDACI il contributo straordinario di € 1.781,00 a copertura del disavanzo d'esercizio 2014.

=====